



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo specifico 2. Integrazione/Migrazione legale

Obiettivo Nazionale ON 2 Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica

Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018-2021

PROG 2491

ALI 2.0

L'ALFABETO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE

ALI 2.0 - L'Alfabeto per il Lavoro e l'Inclusione

IL LAVORO

https://ec.europa.eu/info/index_it
<https://www.interno.gov.it/it>

"ALI 2.0 – l'Alfabeto per il Lavoro e l'Inclusione", finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, è stato realizzato da un partenariato avente come capofila [FOCUS-Casa dei Diritti Sociali](#) e come partner:

- [Arci Roma](#),
- [Arci Solidarietà Onlus](#),
- [Associazione Centro Astalli](#),
- [Cooperativa Roma Solidarietà - Società Cooperativa Sociale Onlus](#),
- [CEMEA del Mezzogiorno](#),
- [Itinere Società Cooperativa Sociale](#).

Il progetto, iniziato il 15 maggio 2019 e terminato il 15 novembre 2021, ha avuto come obiettivo quello di promuovere la formazione civico-linguistica dell3 cittadini dei Paesi terzi vulnerabili quale fondamentale strumento per la loro inclusione sociale.

Il progetto ha intercettato e coinvolto nell'offerta formativa quei segmenti di popolazione immigrata più vulnerabile, che spesso restano esclusi da interventi troppo standardizzati. Nei corsi dedicati ad adult3 analfabet3 o debolmente scolarizzat3, donne a rischio di esclusione e minori fragili, sono stati sperimentati percorsi didattici innovativi e laboratoriali incentrati sul lessico per il lavoro e sulle strutture linguistiche ad esso legate, finalizzati a facilitare l'accesso alla formazione professionale.

Poiché un obiettivo specifico del progetto era la qualificazione dell3 docenti di italiano L2, è stato organizzato un percorso formativo dal titolo "Lavoro, Salute, Sicurezza nei percorsi di formazione civico-linguistica dell3 cittadini di Paesi terzi vulnerabili", curato da FOCUS-Casa dei Diritti Sociali e da CEMEA del Mezzogiorno e rivolto all3 docenti delle associazioni e dei CPIA di Roma e del Lazio. Il corso, a causa dell'insorgere della pandemia, si è svolto in parte in presenza e in parte a distanza, nel periodo tra gennaio 2020 e settembre 2021.



La formazione, di carattere esperienziale, è stata incentrata sulle metodologie didattiche che possono facilitare l'avvicinamento a tematiche e concetti astratti difficili da far comprendere ad apprendenti con nulla o bassa scolarità in lingua madre. Temi quali i principi fondamentali della Costituzione, dei diritti e doveri, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati gli argomenti su cui si è confrontato il gruppo docenti durante il percorso formativo. Le riflessioni comuni hanno portato alla progettazione e sperimentazione di materiali didattici finalizzati a:

- offrire un aiuto efficace per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative per il lavoro;
- sostenere l'interazione orale (in un colloquio di lavoro, per ricevere ed eseguire istruzioni, per parlare dei propri compiti e collaborare con gli altri sul posto di lavoro);
- facilitare la comprensione di quali sono i propri diritti e responsabilità.

I materiali didattici

Le attività qui proposte sono state create da sette insegnanti partecipanti al corso formativo per docenti. I materiali sono stati oggetto di confronto tra tutti i partecipanti agli incontri formativi e successivamente sperimentati nei corsi di italiano L2.

Si tratta di 6 Unità che nascono dalle singole esperienze maturate sul campo e dalla condivisione e confronto avvenuti tra le docenti durante il percorso formativo a loro dedicato.

Le Unità sono state raccolte in due e-Book, Lavoro, Salute e Sicurezza.

Per la loro realizzazione si è utilizzata l'App Book Creator.

Questa applicazione ci ha permesso di editare le Unità, create dalle insegnanti, in libri digitali da sfogliare, da ascoltare, da stampare in Pdf, da condividere con un link.

Con la nostra scelta si è pensato di valorizzare il più possibile il lavoro di creazione e sperimentazione dei materiali didattici svolto dalle insegnanti, ma anche far conoscere uno strumento facile da utilizzare che può essere proposto in classe con le apprendenti per creare, leggere e pubblicare tutte insieme un e-Book a qualsiasi livello.

Tutorial Book Creator:

<https://mauriziosemiglia.com/2020/04/10/come-usare-bookcreator-per-la-didattica-video-tutorial/>



I percorsi didattici sono stati progettati da:

**- CERCO LAVORO, Pamela Masala,
Casa dei Diritti Sociali della Tuscia di
Viterbo**

**- IL LAVORATORE, Linda Tamborrino,
Casa Africa di Roma**

**- UN COLLAGE DI COMPETENZE,
Enrica Mazzei, Centro Astalli di Roma**

**- STUDIA O LAVORA?, Bianca Balatresi,
FOCUS Casa dei Diritti Sociali di Roma**

CERCO LAVORO

DESTINATARI:
classe dedicata alle donne livello PreA1

CERCO LAVORO

Motivazione e obiettivi

Fra i cittadini e le cittadine stranieri il tema della ricerca del lavoro suscita grande interesse poiché il lavoro è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di inclusione sociale ed economica. Risulta necessario dunque ampliare le conoscenze linguistiche ed extralinguistiche.

Obiettivi della lezione :

- Leggere/riconoscere un annuncio di (ricerca) lavoro.
Memorizzare strutture comunicative :
Mi chiamo + nome; sono + nazionalità; ho + età ;
cerco lavoro come + professione.
- Ampliare il lessico del lavoro (le professioni) .
- Conoscere nuovi contenuti strumentali (suoni duri e dolci della consonante C).
- Esercitare le competenze ipertestuali.
- Avvio alla costruzione di frasi semplici.

Strumenti e materiali



Forbici e colla per incollare sul quaderno le schede di lavoro, questo costituisce un momento per allentare la tensione.

Supporti di scrittura alternativi (fogli da riciclo, applicazione *Blackboard* sul cellulare, vaschetta con sabbia) per scrivere prima di copiare sul quaderno.



Cinque schede di lavoro per lo studente e una scheda di lavoro per l'insegnante. Le schede di lavoro e i siti internet possono essere visionati tramite LIM, pc, smartphone o schede stampate.

- **TEMPI DI SVOLGIMENTO** - 1 lezione da 90 minuti.
 - **RUOLO DELL'INSEGNANTE** - facilitatore con presenza discreta.
- La lezione viene proposta dopo aver trattato il lessico sul lavoro e la compilazione di semplici moduli.

FASI E DESCRIZIONE ATTIVITA'

FASE I

Spiegazione/contestualizzazione

In classe l'insegnante scrive alla lavagna la parola **LAVORO** e con un brainstorming completa lo schema a ragnò attorno al tema centrale. Si elicitano i nomi delle professioni svolte dagli studenti in Italia o nel paese d'origine.

In un secondo momento l'insegnante presenta materiale input sulla ricerca del lavoro: annunci di internet, giornale locale, centro per l'impiego, passaparola.

Usiamo il cellulare per cercare i principali siti di ricerca lavoro (cerco lavoro.it, subito.it, kijiji.it).

FASE II

Comprensione

Viene fornito un annuncio di (ricerca) lavoro (vedi primo annuncio **Scheda 4**). L'insegnante chiede agli studenti di seguire il testo sulla propria scheda, legge a voce alta e pone le domande chiave : chi è?, da dove viene?, quanti anni ha?, che lavoro cerca?.

FASE III

Azione/produzione scritta

Esercizi per la memorizzazione del lessico: abbinamento immagine parola (**Scheda 1**), scelta di immagini (**Scheda 2**), scrittura delle parole (**Scheda 3**). Le parole spezzate della scheda non seguono la divisione sillabica, si è scelto di mantenere insieme le doppie per lavorare sulla discriminazione dei suoni.

FASE IV

Azione/ riconoscere i suoni e le strutture

Vengono aggiunti tre annunci di lavoro (**Scheda 4**) con la stessa struttura di quello dato precedentemente. Gli studenti cercano e cerchiano i suoni dolci e duri della lettera C. La correzione avviene in plenaria. Successivamente l'insegnante, con l'aiuto degli studenti mette in risalto le strutture comunicative obiettivo.

FASE V

Reimpiego di suoni, strutture e lessico

Attività individuale: completamento con informazioni personali del proprio annuncio di ricerca lavoro (**Scheda 5**).

FASE VI

Introduzione delle azioni

Infine si introducono le azioni (gioca ,taglia, vende) attraverso semplici frasi, in attività orale e poi su cartoncini. L'insegnante forma le coppie di studenti e consegna a ciascuna coppia i cartellini relativi alle tre frasi scomposte. Gli studenti ricompongono le frasi e copiano sul quaderno. (**Scheda 6**- a cura dell'insegnante).

Scheda 1

a cura dello studente



RITAGLIA LE CARTE E INCOLLA SUL QUADERNO



PARRUCCHIERA



COMMESSA



BABY SITTER

Scheda 2

a cura dello studente

SEGNA CON UN X

Qual è la baby sitter ?



Qual è la parrucchiera ?



Qual è la commessa ?



Scheda 3 - a cura dello studente

ASCOLTA E SCRIVI LE PAROLE

GA

CA

LIN

SA

LA CASALINGA

CCHIE

PA

RRU

RA

LA

CO

SSA

MME

LA

Segue Scheda 3 - a cura dello studente

ME

NI

CCA

CO

IL

CA

CUO

LA

STE

O

STRI

CA

L'

Scheda 4 - a cura dello studente

TROVA E CERCHIA : CA/CO/CU/CHI/CE/CI



Mi chiamo Daniela, sono italiana, ho 19 anni e cerco lavoro come baby sitter, commessa e parrucchiera



Mi chiamo Aisha, sono marocchina, ho 25 anni e cerco lavoro come cuoca e cameriera



Mi chiamo Blessing, sono nigeriana, ho 34 anni e cerco lavoro come ostetrica



Mi chiamo Ling, sono cinese, ho 30 anni e cerco lavoro come infermiera o badante

Scheda 5 - a cura dello studente

Invio messaggio x +
← → ↻ Non sicuro | occasione.it/form/contact.php

occasione.it
1.0761.225486 H24 sms 282.7000.000
iscrizioni@occasione.it

 Nome	 Cognome
 Email *	 Telefono *
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORO	
 MI CHIAMO _____, SONO _____ HO ____ ANNI E CERCO LAVORO COME _____	
	 Inserisci il codice di sicurezza. *
	<input type="checkbox"/> Accetto le condizioni privacy policy. *

Nota: I campi con * sono obbligatori.

Send

Scheda 6 - a cura dello studente



LA COMMESSA

VENDE

I VESTITI

LA PARRUCCHIERA

TAGLIA

I CAPELLI

LA BABY SITTER

GIOCA

CON I BAMBINI



STUDIA O LAVORA?

**DESTINATARI:
studenti e studentesse livello PreA1**



STUDIA O LAVORA?

Motivazioni

La considerazione dell'età anagrafica in relazione ai compiti e alle attività che la società richiede è spesso carente. Inoltre, in alcuni casi le persone a bassa scolarizzazione non sanno effettuare il computo della età anagrafica a partire dalla data di nascita.

Obiettivi

Rafforzare la consapevolezza delle età limite del lavoro minorile e dell'obbligo scolastico.

Esercitare la competenza del computo degli anni.

Abilità da sviluppare

Saper calcolare gli anni di età dalla data di nascita.

Lessico: Meno di- Più di, Lavoro minorile-Obbligo scolastico.

Uso dei verbi modali Dovere, Potere

Svolgimento

La considerazione dell'età anagrafica in relazione ai compiti e alle attività che la società richiede è spesso carente. Inoltre, in alcuni casi le persone a bassa scolarizzazione non sanno effettuare il computo della età anagrafica a partire dalla data di nascita.

Il lavoro è organizzato in due fasi e un'attività di rinforzo:

- 1) Precisazione del concetto di limite di età
- 2) Calcolo dell'età a partire dalla data di nascita
- 3) Ripetizione del testo della norma.

Le prime due Fasi si svolgono attraverso un'attività in collettiva ed una individuale; il rinforzo è costituito da un'attività individuale.



FASI E DESCRIZIONE ATTIVITA'

FASE I A

In plenaria. Attività alla lavagna

In questa fase si ribadiscono e mettono in evidenza i limiti di età previsti in Italia per scuola e lavoro.

Si pratica il linguaggio per esprimere semplicemente questi concetti. Si chiarisce che questi limiti sono obbligatori e che il disattenderli ha conseguenze penali.

L'insegnante mostra due foto (**All. 1**) – bambini che lavorano e bambini a scuola - e chiede di descrivere e di commentare guidando il gruppo classe con domande stimolo:

Cosa fanno? A quale età secondo voi si può lavorare?
Fino a quale età si deve andare a scuola?

Svolgimento

Avviata la discussione l'insegnante, facendo leva su quanto già trattato in precedenza, distribuisce foto di bambine/i e ragazze/i (**All. 3**) e chiede di fare ipotesi su chi siano, sulla loro età e su quello che possono o devono fare. Attività orale.

Una delle foto ritrae un neonato. La sua presenza è funzionale alla individuazione del limite minimo dell'obbligo scolastico.

L'insegnante disegna una linea numerata alla lavagna per rappresentare le età dei bambini e ragazzi (0- 21 anni).

Chiede a ciascuno di collocare la foto che ha scelto in corrispondenza dell'età individuata sulla linea temporale disegnata alla lavagna.

A questo punto l'insegnante evidenzia il limite dei 16 anni e chiarisce i termini: un bambino o una bambina che ha **MENO DI 16** anni non deve lavorare; deve andare a scuola.

Svolgimento

Un bambino o una bambina di **MENO DI 6** anni non può lavorare e non ha l'obbligo di andare a scuola. Riporta le norme schematicamente sulla lavagna in corrispondenza degli intervalli di età:

PUO' LAVORARE - DEVE ANDARE A SCUOLA

Gli studenti sono sollecitati a parlare della persona raffigurata nella foto e a dire quanti anni ha, se ha più o meno di sedici anni e quello che deve/può fare.

L'insegnante a questo punto presenta la norma in modo più formale e introduce i termini **LAVORO MINORILE** e **OBBLIGO SCOLASTICO** scrivendoli anche sulla lavagna e sottolinea le conseguenze penali.

In **(All.2)** la simulazione della lavagna al termine dell'Attività

FASE I B

Dalla lavagna al quaderno

Lavoro individuale

Facendo riferimento a quanto evidenziato alla lavagna, l'insegnante invita a riportare sul proprio quaderno quanto già detto in collettiva.

Ognuno recupera la foto scelta in precedenza e la incolla sul quaderno.

Gli studenti provano a scrivere in autonomia stimolati da domande tipo :

Quanti anni ha

Di quale nazionalità

Ha più o meno di sedici anni

Che cosa può/deve fare

Le schede sono corrette individualmente.

FASE II A

Calcolo dell'età partendo dalla data di nascita. Dopo aver lavorato in maniera prevalentemente orale ed essersi avvicinati alle regole adottate in Italia in merito al lavoro minorile, si passa ad un lavoro più strumentale. Si continuano ad utilizzare i concetti, il lessico e le strutture linguistiche trattate fin qui in un'attività volta alla comprensione e all'uso di informazioni di tipo numerico (numeracy): l'anno di nascita nel calcolo dell'età.

L'insegnante propone come nuovo input una foto con data di nascita (**All. 4**).

L'anno di nascita è 2005: l'anno limite dei 16 anni.

Alla lavagna è incollata in basso una striscia di carta predisposta con la linea temporale Anni 2000 2021



Svolgimento

si posiziona, in collettiva l'anno di nascita sulla linea degli anni e si procede con il calcolo dell'età contando gli anni di 5 in 5 e aggiungendo il residuo.

Disegnare di nuovo la linea di demarcazione dell'età del lavoro e della scuola e provare con una data di nascita diversa collocandola prima e dopo l'anno limite.

Far notare, tramite esempi, come ad un anno di nascita numericamente maggiore corrisponda una minore età. Procedere sempre nel computo degli anni posizionandosi sul multiplo più vicino e aggiungendo la differenza.

(in **All. 5** la simulazione della lavagna al termine dell'attività)

FASE II B

L'insegnante spiega le consegne per l'attività richiesta dalla **Scheda 1 (All.6)**

Gli studenti devono :

- 1) Collocare l'anno di nascita sulla linea temporale
- 2) Dire se la persona ha più o meno di 16 anni
- 3) Calcolare gli anni di età
- 4) Scegliere la risposta corretta per le domande
LAVORO SI/NO (Può LAVORARE) SCUOLA
SI/NO (DEVE andare a scuola) .

ATTIVITÀ DI RINFORZO

Si presenta e si spiegano le consegne della **Scheda 2 (All.7)** verificando la acquisizione delle espressioni LAVORO MINORILE E OBBLIGO SCOLASTICO.

Allegato 1

Foto per l'introduzione



Allegato 3

— Foto per attività collettiva



Segue Allegato 3

— Foto per attività collettiva



Allegato 4

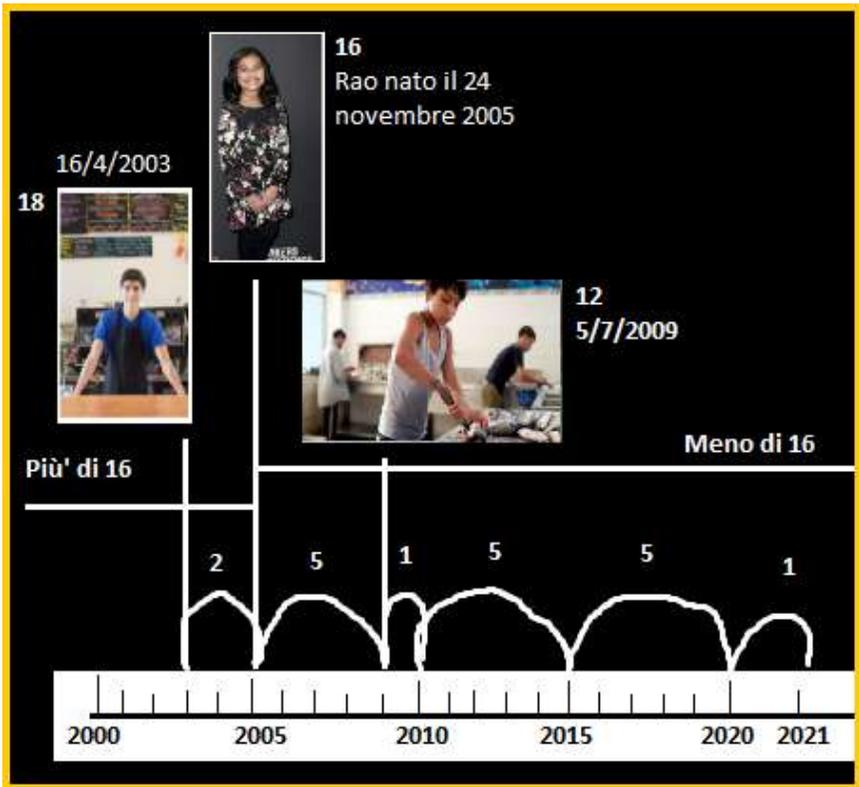
— Foto per attività introduttiva al calcolo della data di nascita



Rao nata il
24 Novembre
2005

Allegato 5

— Simulazione della lavagna nell'attività in plenaria di fase 2



Allegato 6

Scheda 1:

Trova l'anno di nascita sulla riga e completa come nell'esempio



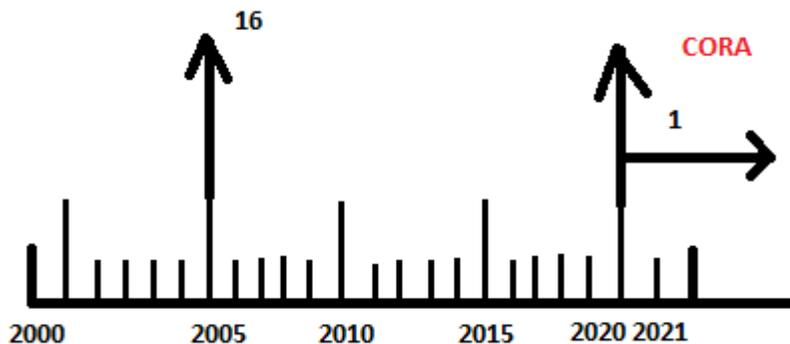
CORA

HA ~~PIÙ~~ MENO DI
16 ANNI

**DATA DI
NASCITA**

5/4/2020

HA 1 ANNO
LAVORO **SI/NO**
SCUOLA **SI/NO**



Segue Allegato 6 - Scheda 1



AMIN

**Data di
nascita
15/5/2001**

**HA PIÙ/ MENO
DI 16 ANNI
HA ___ ANNI
LAVORO SI/NO
SCUOLA SI/NO**



MINA

Data di nascita 7/4/2009

**HA PIÙ/ MENO
DI 16 ANNI
HA ___ ANNI
LAVORO SI/NO
SCUOLA SI/NO**

Segue Allegato 6 - Scheda 1



RAHAN

HA PIÙ/ MENO DI
16 ANNI

**Data di
nascita**

HA ___ ANNI

8/7/2008

LAVORO SI/NO

SCUOLA SI/NO

Allegato 6 - Scheda 2



Leggi e completa con

PIU'

MENO

LAVORO MINORILE

I BAMBINI E LE BAMBINE CHE HANNO _____
DI 16 ANNI NON DEVONO LAVORARE.

I RAGAZZI E LE RAGAZZE CHE HANNO _____
DI 16 ANNI POSSONO LAVORARE.

OBBLIGO SCOLASTICO

I BAMBINI E LE BAMBINE CHE HANNO _____
DI 16 ANNI DEVONO ANDARE A SCUOLA.

I RAGAZZI E LE RAGAZZE CHE HANNO _____
POSSONO LAVORARE O ANDARE A
SCUOLA.



ALI 2.0 - l'Alfabeto in il Lavoro e l'Inclusione

UN COLLAGE DI COMPETENZE

DESTINATARI:
studenti e studentesse livello PreA1



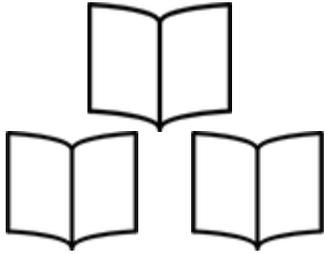
Motivazioni e obiettivi

In un corso di italiano per il lavoro, una delle numerose difficoltà per i discenti è trovare le parole giuste per descriversi e per esprimere quali sono le proprie competenze.

L'obiettivo di questa attività è ampliare le conoscenze lessicali di alcune situazioni comunicative del mondo del lavoro. Rivolta ad alunni di livello pre A1, questa attività permette loro di fare i primi passi per riconoscere, comprendere e produrre espressioni e parole utili a presentarsi e a esprimere le proprie capacità e conoscenze.

Abilità da sviluppare: Lessico, Funzioni comunicative

Strumenti, materiali, supporti utilizzati



3 Cartelloni

Colori



Forbici

Colla



Scotch

Svolgimento

L'attività può essere proposta nelle fasi di analisi e riflessione di un'unità didattica sulle competenze personali e professionali o sulla telefonata-colloquio di lavoro.

Risultano, quindi, importanti due o più incontri-lezione precedenti per stimolare interesse e per far comprendere agli studenti i concetti di competenza, capacità e abilità che rivolte a livelli Alfa/PreA1 si traducono nelle domande Come sono? Cosa conosco? Cosa so fare?

Serviranno 3 cartelloni, colori, forbici, colla o scotch.

Il tempo di svolgimento può essere di uno o più incontri-lezione di due ore circa. L'attività è di gruppo, risulta quindi più funzionale

disporre i banchi a tavolata unica.

In ogni cartellone va indicato un titolo, corrispondente a una delle tre domande prima indicate: 1) Come sono? 2) Cosa conosco? 3) Cosa so fare?

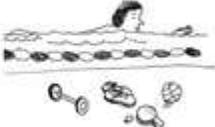
I cartelloni si possono attaccare al muro per non occupare spazio sul tavolo di lavoro. Dopodiché si ritagliano le parole chiave e le immagini e si dispongono sul tavolo. Ogni studente sceglie una figura e individua la parola chiave corrispondente e le incolla nel cartellone di riferimento. Gli altri sono coinvolti e aiutano chi è di turno.

In alternativa alle immagini qui inserite si possono usare ritagli di giornale da far cercare agli studenti.



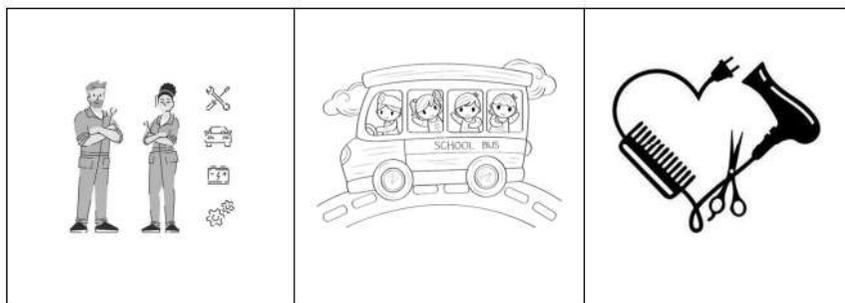
SOLARE SORRIDO SEMPRE	ORDINATO ORDINATA	SENSIBILE
CURIOSO CURIOSA	CREATIVO	FORTE
LEADER GUIDA	GENTILE	SPORTIVO SPORTIVA
HO TANTI AMICI	PARLO CON TUTTI	RISOLVO I PROBLEMI
AIUTO LE PERSONE	MOLTE LINGUE	FOTOGRAFIA
AUTO E MOTORI	ARTE E MUSICA	COMPUTER
CUCINARE	SERVIRE AI TAVOLI	COLTIVARE
CUCIRE I VESTITI	CURARE BAMBINI E ANZIANI	COSTRUIRE CON IL LEGNO
AGGIUSTARE LE AUTO	GUIDARE	TAGLIARE E TINGERE I CAPELLI









ALI 2.0 - l'Alfabeto in il Lavoro e l'Inclusione

IL LAVORATORE

**DESTINATARI:
studenti e studentesse livello A1**



Motivazioni e obiettivi

La maggior parte dei cittadini stranieri che arrivano in Italia con la fame di lavoro accetta qualsiasi condizione lavorativa con retribuzioni salariali bassissime.

Nasce quindi l'esigenza di spiegare loro che lo Stato Italiano è fondato sul lavoro, che costituisce il valore principale del nostro ordinamento e per questo regolamentato da leggi che determinano l'orario di lavoro, i giorni lavorativi e il tipo di contratto.

Abilità da sviluppare

(Lessico, interazione, comprensione etc..)

Lessico specifico del mondo del lavoro: tipologie di lavoro (es. magazziniere), contratto, datore di lavoro,...

Riconoscere le differenze tra le tipologie di contratto.
I verbi modali Dovere, Volere, Potere

Svolgimento

L'attività è utilizzabile in un modulo dedicato al lavoro e agli articoli della Costituzione che lo considerano come valore fondativo della Repubblica. Nel Modulo saranno affrontati vari aspetti legati al lavoro:

I Diritti del Lavoratore

I Diritti della Lavoratrice

Il Diritto allo Sciopero

I tempi di svolgimento del modulo sono 18 ore, circa 6 ore dedicate ad ogni attività.

L'obiettivo dell'attività qui presentata è di focalizzare l'attenzione sulla norma presente nell'ordinamento italiano che riguarda i Diritti del Lavoratore e riformulare la stessa per renderla comprensibile ai discenti e consentire loro di prendere coscienza dei propri diritti e saperli utilizzare quando gli necessita.

L'attività è divisa in tre fasi, di cui due in plenaria e una individuale, e da un'attività di rinforzo individuale

FASE E DESCRIZIONE ATTIVITA'

FASE I

L'insegnante distribuisce ad ogni discente una fotocopia con due testi di cui il primo inerente a un'esperienza lavorativa, seguito da un esercizio di accoppiamento; il secondo testo è l'art.36 della Costituzione Italiana.

(**All.1**)

L'insegnante chiede ai discenti di leggere una frase a testa ad alta voce. (**All.1.a**)

Dopo la lettura si apre in plenaria la discussione sul significato delle parole chiave del testo scritte in grassetto: durante la discussione ogni studente viene invitato ad esporre ciò che ha compreso del testo e le proprie conoscenze in merito al lessico evidenziato.

FASE II

Viene chiesto agli studenti di svolgere individualmente l'esercizio di accoppiamento che segue il primo testo, dove ad ogni parola deve indicare il suo significato. Questo esercizio è utile per aiutare alla comprensione lessicale (**All.2**).

FASE III

L'insegnante legge l'art. della Costituzione (secondo testo sulla fotocopia). (**All.1.b**)

Dopo la lettura scrive sulla lavagna i concetti in grassetto nel testo e chiede ai discenti le loro conoscenze in merito a tali concetti, così da avviare una discussione in plenaria seguita dai chiarimenti della docente sul contenuto dell'articolo in questione.

FASE IV

Attività di rinforzo individuale sulle competenze grammaticali:

Viene distribuita agli studenti un'altra fotocopia con la coniugazione dei tre verbi modali

DOVERE VOLERE POTERE, seguita da un esercizio di completamento per rinforzare le competenze grammaticali, da completare individualmente. (**All.3**).

Allegato 1.a

Materiale utilizzato :

1° Testo

LA STORIA DI SUNNY

Mi chiamo Sunny Lalit.

Faccio il **magazziniere**.

Lavoro 9 o 10 ore al giorno dal venerdì al sabato.

Lavoro anche la domenica 4 ore la mattina.

Non ho un **contratto** di lavoro, **lavoro in nero**.

Il mio **stipendio** è di 700 euro al mese.

Il mio **datore di lavoro** da 7 mesi mi da solo 100 Euro.

Io non posso andare via perché non voglio perdere il lavoro e i soldi.

Io non vado alla Polizia perché non ho i documenti.

Materiale utilizzato :

— **2° Testo**

CHE COSA DICE LA COSTITUZIONE ITALIANA SUI LAVORATORI ?

ARTICOLO 36 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Il lavoratore ha **diritto a una retribuzione** proporzionata alla **quantità e qualità del suo lavoro** e in ogni caso sufficiente ad assicurare a se e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al **riposo settimanale** e a **ferie annuali retribuite** e non può rinunciarvi.

Allegato 2 e 3

All.2

1° ESERCIZIO

Unisci le parole alle giuste definizioni, come nell'esempio

MAGAZZINIERE -	- PADRONE
CONTRATTO -	- PAGA
LAVORO IN NERO -	- LAVORA IN MAGAZZINO
STIPENDIO -	- ACCORDO TRA LAVORATORE E DATORE DI LAVORO
LAVORO -	- LAVORO SENZA CONTRATTO

All.3

2° ESERCIZIO

Presente Indicativo

	DOVERE	VOLERE	POTERE
IO	DEVO	VOGLIO	POSSO
TU	DEVI	VUOI	PUOI
LEI/LUI	DEVE	VUOLE	PUO'
NOI	DOBBIAMO	VOGLIAMO	POSSIAMO
VOI	DOVETE	VOLETE	POTETE
LORO	DEVONO	VOGLIONO	POSSONO

3° ESERCIZIO

Completa le frasi con i verbi tra parentesi al presente indicativo

- 1) MAIK NON (DOVERE) ANDARE A LAVORARE,.....(RIPOSARE)
- 2) RICARDO(POTERE) IMPARARE L'ITALIANO SE STUDI TANTO.
- 3) MARTINA(VOLERE) ANDARE IN VACANZA IN PUGLIA?
- 4) KAINE E MARTINA(VOLERE) VENIRE AL CINEMA DOMANI?
- 5) IL LAVORO(DOVERE) ESSERE UN DIRITTO E(POTERE) ESSERE UN PIACERE.
- 6) I MIEI AMICI(VOLERE) ANDARE A MANGIARE UNA PIZZA SABATO.

Questo eBook contiene immagini libere da copyright prese dai seguenti siti web:

- <https://fr.depositphotos.com/>
- <https://www.lavorincasa.it/>
- <https://www.ipsai.it/>

